

## Sant'Anastasia

## IL CASO

Daniela Spadaro

Dopo l'irruzione di un uomo armato e con il volto coperto nella loro chiesetta di domenica mattina, Suor Paola e le altre sorelle attendevano la visita del Prefetto di Napoli, Michele di Bari, ancora scosse dall'esperienza vissuta. Tant'è che più volte la stessa suor Paola ha ripetuto al Prefetto: «Non può succedere di nuovo, vero?». Ed è suor Paola, guida delle sorelle prima domenicane ma presto parte dell'ordine missionario di San Sisto, che ha raccontato come sono andate le cose.

## IL RACCONTO

«Eravamo forse in quindici, noi sorelle e qualche fedele arrivato da fuori, come accade spesso – ricorda suor Paola – la messa era già finita quando la nostra attenzione è stata attirata da colpi violenti sul battente aperto della porta. Ci siamo girati tutti e abbiamo visto quest'uomo tutto vestito di nero che non ha mai parlato, emetteva suoni strani e aveva una pistola in mano: faceva segno come di consegnargli telefoni o altro, non so. Io ho provato a porgergli il libro dei canti, ma me l'ha tirato in faccia, un'altra persona si è strappata la catenina nascondendola in tasca, lui puntava la pistola e faceva gesti, tutto qua. Eravamo tutti molto spaventati, ma poi suor Lucia ha detto "chiamate i carabinieri". A quel punto si è girato ed è uscito cor-

## Spari e rapina in chiesa il prefetto: più controlli

► Di Bari in visita alle suore dopo l'assalto ► Il racconto di suor Paola: «Un incubo  
«Sacralità violata, siamo al vostro fianco» quel criminale ci ha sorpreso alle spalle»

rendo, poi abbiamo saputo che almeno qualche parola l'aveva detta fuori dalla cappella, prima di entrare, quando si è trovata di fronte la signora che ci aiuta con le pulizie e le ha sibilato solo «scostati», puntandole sulla fronte la pistola che dopo si è compreso fosse a salve, almeno è ciò che si pensa. Insomma, abbiamo avuto davvero tanta paura». Ora le suore, trascorso qualche giorno, sono serene, qualcuna di loro aggiunge dettagli: ad averle molto colpite è il fatto che il «malvivente» non abbia proferito parola. «Solo suoni come quelli di una scimmia, ecco assomigliavano a quelli». C'è da chiedersi, forse, se il fatto che l'uomo non volesse parlare sia riconducibile alla necessità di non far riconoscere una voce, magari nota.

## L'ACCOGLIENZA

Suor Paola e le sorelle hanno accolto il prefetto con gioia, ringraziandolo e insistendo perché restasse qualche minuto in più, per preparargli un caffè e qualche dolcetto. Così è stato, in un'atmosfera per un po' più informale. «Se non fosse vero, sarebbe incredibile – ha detto il prefetto di Bari – la persona che si è resa respon-



**L'INCONTRO**  
Il prefetto Michele di Bari ha incontrato le suore al monastero dove è avvenuto il tentativo di rapina

sabile di quest'incursione non ha avuto rispetto nemmeno per un luogo sacro: ritengo ciò segnale di un decadimento dei sentimenti, al di là del fatto che la situazione è terminata, per fortuna, solo con un grande spavento. Ho voluto essere qui per far sentire alle suore la mia vicinanza oltre ad aver disposto, nell'immediatezza, l'intensificazione di ulteriori servizi di vigilanza grazie a carabinieri, polizia, polizia locale e guardia di finanza. Questo deve tranquillizzare la comunità e le suore». Al momento l'uomo vestito di nero che domenica mattina è entrato nella chiesetta delle suore arma in pugno, con un passamontagna un po' largo tanto da spostarlo continuamente per poter vedere, non è stato identificato, nonostante le telecamere – ben 56 – dislocate sul territorio e anche in quella zona. «Ringrazio di cuore il prefetto per la disponibilità e per aver voluto essere qui di persona, un gesto profondamente umano, prima ancora che istituzionale – ha detto il sindaco Carmine Esposito – la nostra polizia locale e i carabinieri stanno collaborando per servizi congiunti anche notturni, ma siamo ovviamente più sereni con l'assicurata presenza di più forze dell'ordine sul nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI CERCA ANCORA IL PROTAGONISTA DELL'ASSALTO CONTROLLATI I VIDEO DELLE TELECAMERE PRESENTI NELL'AREA

## Dj morto ad Ibiza, salma in partenza verso Napoli

## IL GIALLO

Petronilla Carillo

L'autorità giudiziaria spagnola ha concesso alla famiglia Noschese tutte le autorizzazioni per il rimpatrio della salma di Michele, in arte dj Godzi, morto ad Ibiza in circostanza non molto chiare, in preda ad allucinazioni dopo un intervento della Guardia civil. La partenza della salma che arriverà a Roma via Madrid, avverrà tra oggi e domani. Da Roma arriverà poi a Napoli dove ad attenderla ci sarà la sua famiglia, anche il padre Giuseppe Noschese che lascerà la Spagna questa mattina per rientrare in nave, portando con sé l'auto privata del figlio e diversi oggetti personali che la moglie vuole avere per sé. Anche il pupazzo di Godzilla a cui il produttore 35enne era tanto legato e da cui aveva preso il proprio nome d'arte.

«L'istituto dove sono stati eseguiti gli esami diagnostici, la tac e la risonanza all'encefalo - spiega il padre del dj, Giuseppe Noschese - mi ha consegnato il dischetto con le fotografie delle costole fratturate. Ma mi riservo di vederle, con calma, una volta che rientro a Napoli per esaminarle attentamente».

Gli accertamenti richiesti dalla famiglia di Michele, avrebbero



DJ 600ZI Michele Noschese

rilevato fratture di costole e delle due clavicole: nel referto verrebbe inoltre specificato che tali lesioni «devono essere valutate nel contesto attuale, dopo le manovre autoptiche». Non è chiaro, tuttavia, quale sia il valore di questi esami nell'inchiesta aperta a Ibiza. L'autopsia disposta dalla magistratura spagnola non aveva rilevato segni di violenza né di soffocamento, secondo un rapporto diffuso a suo tempo dalla Guardia civil. E attribuiva la morte del dj, per arresto cardiocircolatorio, alla «assunzione continuata di stupefacenti». Dj Godzi è morto dopo essere stato immobilizzato da tre agenti della Guardia civil intervenuti in seguito alle segnalazioni di vari residenti del complesso di Roca Llisca, dove viveva il dj, di «gravi alterchi e colluttazioni» in un'abitazione. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, una donna, presunta compagna di Noschese, era fuggita da un balcone per salvarsi dall'aggressione dell'uomo, rifugiandosi nella casa vicina. Al loro arrivo gli agenti hanno visto il giovane, saltato a sua volta dal balcone ed entrato nella casa del vicino di 82 anni, aggredendolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PADRE HA AVUTO IL DISCHETTO DEGLI ESAMI ESEGUITI PRIVATAMENTE «MI RISERVO DI VEDERLI APPENA SONO A CASA»

## Informazione &amp; salute

## STRUTTURE APERTE

**salus**  
CENTRO DIAGNOSTICO  
www.diagnosticsalus.it

RADIOLOGIA  
CARDIOLOGIA  
ANALISI CLINICHE  
VISITE SPECIALISTICHE

ci prendiamo cura di te

Via Miano, 184 • NAPOLI ☎ 348 8650152

APERTO ANCHE AD AGOSTO - 081 543.32.21

## APERTI ANCHE AD AGOSTO

**BASILE**  
Cerca HealthCare



Controlla gli orari online:

cerbahealthcare.it

## Per la pubblicità in questa rubrica

RIVOLGERSI A:

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE  
ISOLA B5 - 80143 NAPOLI  
Tel. 0812473205

e mail: ciro.sorio@piemmemedia.it

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

**VILLA DEI FIORI**  
ACERRA

**PRONTO SOCCORSO**

Direttore Sanitario dott.ssa **Elena Giancotti**

Villa dei fiori S.r.l. - Casa di cura privata. Corso Italia, 223 - 80011 ACERRA (NA)  
direzione.sanitaria@villadeifioriacerra.it ☎ +39 081 31 90 111

CASA DI SALUTE Gruppo  
**Santa Lucia NefroCenter**

• DIAGNOSTICA AVANZATA  
con INTELLIGENZA ARTIFICIALE  
• LABORATORIO DI EMODINAMICA  
• CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA

**Scopri la NUOVA CARDIO TC**  
Prevenzione Cardiologica di Ultima Generazione

✓ Esame rapido e personalizzato  
✓ Risultati accurati  
✓ Massimo comfort per il paziente

PRENOTA ORA. APERTI ANCHE AD AGOSTO  
VIA AIELLI 109, S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA) ☎ 081 0901299 - 081 3384701  
Scopri tutti i servizi su: www.casadisalutesantalucia.it

**farmacie Notturme** a cura di PIEMME S.p.A.

<b>VOMERO - ARENELLA</b>	<b>PIANURA</b>
<b>FARMACIA ALFANI</b> Via Cilea 122-Tel. 081/5604582 APERTA ANCHE DI NOTTE ORARIO CONTINUO	<b>Farmacia PETRONE</b> (Farmacie Internazionali) Via San Donato, 18/20 Tel. 081/7261366
<b>Farmacia CANNONE</b> Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli) Tel. 081/5781302 - 081/5567261 SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO	